## **USICONS**

Associazione nazionale per la difesa dei diritti degli utenti e dei consumatori, aderente all'Unione Sindacale Italiana (USI)
Sedi Nazionali in Roma - Vicolo del Buon Consiglio n. 31
Tel. e fax: 06. 4819930 – 06.69202080

www.usicons.it e-mail: info@usicons.it

## **COMUNICATO STAMPA**

## INFLAZIONE STABILE, MENTRE MISTERIOSAMENTE DIMINUISCE IL PREZZO DEI...QUOTIDIANI

Dichiarazione delle segreteria nazionale dell'Associazione dei consumatori USICONS

"Oramai, non c'è percezione che tenga. La stabilità sembra aver avviluppato l'inflazione del nostro Paese. A certificarlo sono, ancora una volta, i "magistrati del dato" di via Cesare Balbo sede del più antico ed affermato Istituto (pubblico) di Statistica. Ma, a chi come noi è abituato a leggere anziché osservare i numeri non sono certo sfuggite alcune bizzarre diminuzioni di prezzi. E' appena il caso di evidenziare quello dei quotidiani che, a detta dei "magistrati", avrebbero subito una flessione di circa il 5% rispetto al mese scorso. Ma, come tutti i "magistrati" che si rispettino, non è dato sapere, essendoci il segreto istruttorio (rectius: statistico), quali quotidiani abbiano deciso, ad agosto, di aderire alla nota campagna dei "saldi" estivi. Tale mistero, in barba al segreto statistico, potrà essere svelato agevolmente dagli editori che, a tutt'oggi, non sembra abbiamo pubblicizzato il "saldo".

Se, invece, la diminuzione del prezzo dei quotidiani è da ascrivere alla mancata diffusione, da parte di alcune importanti testate nazionali, dei supplementi nella settimana di ferragosto, saremmo di fronte all'ennesimo clamoroso abbaglio statistico, frutto di una preparazione men che raffazzonata da parte dei predetti "magistrati".

E' noto a tutti, infatti, che in tal caso il prezzo del giornale senza supplemento è rimasto inalterato e il minor esborso di 30 centesimi è dovuto solo al fatto che al lettore è stato offerto un solo prodotto anzichè due.

Se il meccanismo che ha determinato la riduzione dell'indice dei prezzi del quotidiano è quello su ipotizzato, vuol dire che anche le diminuzioni dei prezzi dei viaggi aerei intercontinentali (-18,4% su base mensile e-5.9% su base annua), dei viaggi aerei europei (-0.6%) sul mese e-10.3% sull'anno), dei telefoni cellulari (-3.2%), degli apparecchi per le telecomunicazioni (-4.5%), delle automobili a benzina fino a 4 m di lunghezza (-0.2%), degli alberghi ed altri servizi di alloggio a Roma (-8.3%), dovrebbero essere oggetto di più accurato ed approfondito esame da parte della Commissione di vigilanza sull'informazione statistica".

Roma, 30 agosto 2006